

STAZIONI «CARDIOPROTETTE»**I defibrillatori arrivano anche in metropolitana**

■ Da ieri la metropolitana di Torino è cardioprotetta. Sono stati ufficialmente consegnati, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità, Antonio Saitta e dell'assessore allo Sport Città di Torino, Stefano Gallo, i 4 defibrillatori che saranno posizionati entro la giornata di lunedì 21 luglio nelle stazioni metro di Fermi, Porta Susa, Porta Nuova e Lingotto. I defibrillatori semiautomatici esterni sono stati acquistati grazie all'avanzo di gestione del IX Congresso Nazionale Società Italiana Sistema 118, svoltosi a Torino nel 2011, e con il contributo dell'azienda Progetti Srl al fine di migliorare l'assistenza sanitaria agli utenti della metropolitana di Torino. Regione, Città di Torino, Città della Salute, Dipartimento interaziendale emergenza sanitaria 118, Società Italiana Sistema 118, Gtt, Anpas e Cri hanno voluto dare, in tal modo, un ulteriore impulso al potenziamento della rete cittadina per la defibrillazione precoce. «Al di là della sua utilità, quella di oggi è un'iniziativa importante per il suo valore simbolico - spiega Saitta - servirà sicuramente a far comprendere ai cittadini la rilevanza del defibrillatore, un apparecchio in grado di salvare la vita al 30% delle persone colpite da arresto cardiaco. Bisogna aumentare il numero dei defibrillatori ed aumentare il numero di coloro capaci di utilizzarli. La Regione da alcuni anni ha varato un progetto di diffusione: sono stati acquistati 280 defibrillatori e migliaia di cittadini hanno partecipato alla necessaria formazione. Il nostro obiettivo è dare continuità a questo progetto, cominciando con il verificare se effettivamente tutti i defibrillatori sono giunti a destinazione e se sono operativi». Molto importante sarà quindi la formazione degli addetti. Come spiega Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte: «Anpas in un anno, ha già abilitato all'uso del defibrillatore 3.363 persone, fra volontari e personale di enti, aziende e società sportive, attraverso l'organizzazione di 134 corsi».

Twitter: @marcotraverso75